



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento scolastico

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente "Legge di contabilità e finanza pubblica" e, in particolare l'art. 25 bis che dispone l'introduzione delle "azioni" quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 ottobre 2016 che, in attuazione del citato art. 25 bis, dispone la decorrenza dal 1° gennaio 2017 della suddivisione in via sperimentale dei programmi di spesa in azioni;

VISTO l'art.21, comma 17, della legge 196/2009 così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. n), o), e p) del d. lgs. n. 90/2016, e, successivamente, dall'art. 2, comma 3, lett. i) della Legge 4 agosto 2016, n. 163, che dispone che "nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente";

VISTA la legge del 29 maggio 2017, n. 71, riguardante le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in vigore dal 12 novembre 2022 e convertito con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, all'art. 6 dispone, tra l'altro, che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2023 n. 208 Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 di "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto ministeriale n. 29 del 17 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 21 febbraio 2023 con visto n. 126, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2023;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento scolastico

VISTO il decreto dipartimentale n. 295 dell'8 marzo 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20 marzo 2023 con visto n.180, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'anno finanziario 2023;

CONSIDERATO che le risorse di cui all'art.1 c. 671 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, per come rifinanziate dalla legge di Bilancio n. 213 del 2023, sono assegnate a questa Direzione Generale ed iscritte per l'anno 2024 sul cap.1361/1 "Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTO il decreto dipartimentale n. 1176 del 18 maggio 2022 con il quale è stata disposta l'assegnazione del "Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" della somma di euro 2.000.000,00, da destinare agli Uffici Scolastici Regionali, a valere sul capitolo 1361/1 per l'E.F. 2022;

VISTO il decreto dipartimentale n. 513 del 26 aprile 2023 con il quale è stata disposta l'assegnazione del "Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" della somma di euro 2.000.000,00, da destinare agli Uffici Scolastici Regionali, a valere sul capitolo 1361/1 per l'E.F. 2023;

VISTA la situazione contabile di competenza e cassa del capitolo 1361/1 per l'E.F. 2024;

CONSIDERATO che il citato articolo 4, comma 4, della legge 29 maggio 2017, n.71 indica gli Uffici scolastici regionali quali promotori di iniziative sul territorio volte, tra l'altro, a favorire azioni integrate di contrasto del cyberbullismo;

RITENUTO necessario procedere al riparto del suddetto stanziamento a favore delle Regioni;

CONSIDERATA la necessità di assicurare continuità alle azioni attivate sul territorio volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie digitali;

VISTA l'esigenza di associare un'azione di monitoraggio quantitativa e qualitativa relativamente all'utilizzo dei fondi assegnati;

VISTO che in ottemperanza agli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 sarà data pubblicazione, nella sezione dell'homepage del MIM "Amministrazione Trasparente" dei dati e delle informazioni relative all'oggetto del presente decreto;

DECRETA

Articolo 1

1. È disposta ai sensi dell'art. 34 *quater* della legge n. 196 del 2009, l'assegnazione delle risorse in termini di competenza e cassa, pari ad euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), da destinare ai sottoelencati Uffici scolastici regionali, per la somma a fianco di ciascuno indicata, da imputare sul capitolo 1361/1 per l'E.F. 2024.

2. L'importo, come risulta dalla tabella che segue, è ripartito tra gli Uffici scolastici regionali sulla base dei seguenti parametri:

- a) numero di studenti, per il 40% dell'importo totale (pari a € 800.000,00);
- b) percentuale studenti a rischio abbandono scolastico, per il 20% dell'importo totale (pari a € 400.000,00);



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento scolastico

- c) incidenza casi di cyberbullismo segnalati tramite piattaforma Elisa, per il 40% dell'importo totale (pari a € 800.000,00).

TABELLA DI RIPARTO

| Ufficio Scolastico Regionale | Studenti per regione (%) * | Studenti a rischio di abbandono a.s.2021/2022 per regione nella scuola sec. di II grado (%) ** | Studenti che hanno subito casi di cyberbullismo per regione (%) *** | Stanziamiento da ripartire in base al numero degli Studenti (a) | Stanziamiento da ripartire in base al numero degli Studenti a rischio abbandono nella scuola sec. di II grado (b) | Stanziamiento da ripartire in base ai casi segnalati di cyberbullismo per regione (c) | Totale assegnato per regione (a)+(b)+(c) |
|------------------------------|----------------------------|--|---|---|---|---|--|
| Abruzzo | 2,3 | 1,9 | 3,6 | 18.272,26 | 7.597,35 | 28.454,85 | 54.324,46 |
| Basilicata | 1,0 | 0,6 | 1,0 | 7.835,00 | 2.452,36 | 8.160,37 | 18.447,73 |
| Calabria | 3,6 | 2,6 | 3,9 | 28.404,43 | 10.563,38 | 31.151,32 | 70.119,13 |
| Campania | 11,2 | 14,4 | 9,4 | 89.490,47 | 57.597,35 | 75.146,35 | 222.234,17 |
| Emilia-Romagna | 7,5 | 7,6 | 5,4 | 59.748,01 | 30.513,67 | 43.427,36 | 133.689,04 |
| Friuli-Venezia Giulia | 1,9 | 2,0 | 2,8 | 15.061,40 | 8.111,02 | 22.600,67 | 45.773,09 |
| Lazio | 9,6 | 9,2 | 7,6 | 76.642,26 | 36.901,41 | 60.989,89 | 174.533,56 |
| Liguria | 2,3 | 2,8 | 1,6 | 18.205,81 | 11.275,89 | 12.772,75 | 42.254,45 |
| Lombardia | 15,7 | 14,6 | 13,2 | 125.996,45 | 58.425,85 | 105.694,52 | 290.116,82 |
| Marche | 2,7 | 2,7 | 3,4 | 21.932,36 | 10.704,23 | 27.106,62 | 59.743,21 |
| Molise | 0,5 | 0,2 | 1,0 | 3.891,71 | 952,78 | 7.805,57 | 12.650,06 |
| Piemonte | 6,9 | 6,7 | 6,7 | 55.535,81 | 26.661,14 | 53.893,92 | 136.090,87 |
| Puglia | 7,4 | 5,5 | 12,5 | 59.350,80 | 21.880,70 | 100.337,06 | 181.568,56 |
| Sardegna | 2,6 | 3,4 | 2,8 | 20.436,20 | 13.405,14 | 22.245,88 | 56.087,22 |
| Sicilia | 9,2 | 10,1 | 8,8 | 73.940,40 | 40.281,67 | 70.711,37 | 184.933,44 |
| Toscana | 6,3 | 6,4 | 5,1 | 50.485,86 | 25.608,95 | 40.766,36 | 116.861,17 |
| Umbria | 1,6 | 1,0 | 1,0 | 12.436,48 | 4.084,51 | 7.982,97 | 24.503,96 |
| Veneto | 7,8 | 8,2 | 10,1 | 62.334,29 | 32.982,60 | 80.752,17 | 176.069,06 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 800.000,00 | 400.000,00 | 800.000,00 | 2.000.000,00 |

*il totale studenti delle scuole statali è di 7.163.954 (dati a.s. 22/23)

**gli studenti delle scuole sec. di II grado a rischio abbandono sono 48.280 su un totale di 2.646.765. La percentuale si riferisce al rapporto tra numero studenti a rischio abbandono in ciascuna regione e totale studenti a rischio abbandono (dati a.s. 21/22).

*** gli studenti che hanno segnalato casi di cyberbullismo sono 22.548 su un totale di 182.879 partecipanti al monitoraggio (dati a.s. 22/23). La percentuale si riferisce al rapporto tra numero dei casi di cyberbullismo segnalati in ciascuna regione in tabella e il totale dei casi.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento scolastico

Articolo 2

1. I Direttori generali e i Dirigenti preposti degli Uffici scolastici regionali provvederanno all'erogazione dei contributi alle Istituzioni scolastiche attraverso l'emanazione di Avvisi in ragione di quanto previsto dalla Tabella 7, approvata dall'art.8 della legge di bilancio n. 213 del 2023 per l'esercizio finanziario 2024 e dall'articolo 4, comma 4, della legge 29 maggio 2017, n.71.

Articolo 3

1. Gli Uffici scolastici regionali provvederanno all'individuazione delle Istituzioni scolastiche beneficiarie dei finanziamenti e all'erogazione delle risorse entro il 31 maggio 2024.

2. Nella selezione delle progettualità occorrerà tener conto:

- di aspetti legati allo sviluppo di servizi dal contenuto innovativo e legati ad azioni di educazione ai media, al fine di garantire a studentesse e studenti la sicurezza nell'ambiente on line
- delle azioni del progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse;
- della partecipazione alla Formazione e al monitoraggio legati al Progetto ELISA (Formazione in e-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) con l'obiettivo di dotare le scuole e gli insegnanti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del bullismo e del cyberbullismo;
- di azioni che mettano in rete istituzioni scolastiche, anche geograficamente distanti con metodologie innovative, lavori di gruppo, coaching e mentoring;
- dell'esigenza di prevenzione e sviluppo azioni di peer&media education, in grado di stimolare la riflessione di studentesse e studenti, al fine di rendere i propri pari più consapevoli circa i significati delle proprie scelte;
- di azioni trasversali, a titolo di esempio, le Pause di benessere quali dispositivi di educazione all'uso consapevole dei media e quale strategia che promuova un uso sostenibile ed equo degli strumenti digitali, per combattere la sedentarietà e educare ad alternare comportamenti statici a quelli dinamici.

3. Secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 673, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, possono concorrere alle azioni progettuali in esame le Associazioni sportive dilettantistiche, le Associazioni di genitori facenti parte del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola (FONAGS) e le Associazioni la cui finalità principale sia la tutela dei minori.

4. Di particolare utilità sarà assicurare continuità a quelle progettualità ritenute significative il cui monitoraggio quantitativo e qualitativo, grazie ad una serie storica, potrà condurre ad analisi d'impatto.

Articolo 4

1. L'attività di verifica dello stato di assegnazione e di utilizzo delle risorse, dell'andamento generale nonché il monitoraggio dell'esito dei progetti, è affidato a questa Direzione Generale, in particolare all'Ufficio II.

Il presente atto sarà inviato agli organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Mariassunta Palermo